

# Per un percorso unitario di alternativa – OdG approvato dal CPF del PRC Firenze

**Per un percorso unitario di alternativa – OdG approvato dal CPF del PRC Firenze**

*Ordine del giorno approvato all'unanimità dal Comitato Politico Federale del PRC Firenze del 27.11.2017*

Il Comitato Politico Federale della Federazione di Firenze **accoglie positivamente** le recenti dichiarazioni dei rappresentati di Sì – Toscana a Sinistra e Firenze Riparte a Sinistra **rispetto a una collocazione di centrosinistra**, confermando l'opposizione alle Giunte di Enrico Rossi e Dario Nardella.

**Sosterremo, lealmente, da membri delle loro coalizioni, il percorso di sinistra di alternativa alle politiche del Partito Democratico**, ma non vorremmo che il dissenso si trasformasse in neutralità rispetto alle opzioni in campo, alla luce dell'interruzione delle assemblee nazionali “per un'alleanza democratica” e delle recenti dichiarazioni dei due garanti legati a quel percorso, Tomaso Montanari e Anna Falcone.

Il tempo per la costruzione delle proposte politiche si è esaurito e ormai **si definiscono i confini delle liste elettorali che troveremo alle urne nel 2018.**

Rifondazione Comunista si è sempre proposta come **forza disponibile ai percorsi unitari**. Sarebbe sbagliato chiedere a chiunque di aderire al nostro partito, laddove non ne condivide il progetto, lo statuto e la proposta di prospettiva. Chiediamo però a tutte e tutti, a partire da

Tommaso Fattori, Paolo Sarti, Tommaso Grassi, Donella Verdi e Giacomo Trombi, di prendere posizione, senza attendere “tempi meno complessi”.

Eravamo all'assemblea al Progresso il 24 novembre, saremo all'appuntamento fiorentino dell'alleanza democratica il 30 novembre e alla tappa locale di Potere al Popolo il 2 dicembre, con la stessa posizione: costruire il campo più radicato e largo possibile di alternativa alle politiche di governo della crisi, compatibili con il sistema di cose presenti, sapendo che **al momento elettorale ci si può alleare tra forme eterogenee** (i partiti comunisti, i collettivi di inchiesta, le esperienze di lotta, et cetera).

I gruppi di lavoro fiorentini, denominati comunemente “del Brancaccio”, hanno proposto **documenti con contenuti politici avanzati, facilmente condivisibili anche da parte del Partito della Rifondazione Comunista**. Non vogliamo appropriarcene, anche avendo una nostra autonoma lettura della realtà e proposta di lungo periodo: crediamo però che sarebbe sbagliato rischiare di perdere il risultato di un percorso partecipativo, a cui altrimenti rischia di rispondere la disillusione, magari tradottasi in intenzioni di voto per il Movimento 5 Stelle o di astensione.

**Noi saremo presenti alle elezioni politiche del prossimo anno, raccogliendo le firme necessarie, consapevoli del tipo di impegno che tale onere richiede**. Non pretendiamo di bastare a noi stessi per risolvere i problemi ma crediamo di poter dare un contributo importante a chi non si è riconosciuto nelle assemblee tenutesi lo scorso fine settimana e promosse da MdP-Possibile, Sinistra Italiana.

Chiediamo a tutte e tutti **senso di responsabilità e umiltà nel passaggio fondamentale in cui ci si rivolge a chi è meno attivo sul piano politico e guarda con disorientamento alle prossime elezioni nazionali**.

